

AGOSTO 2019

1	GIOVEDÌ' 213/152 (32) S. ALFONSO M. DE LIQUORI
2	VENERDÌ' 214/151 S. MARIA DEGLI ANGELI
3	SABATO 215/150 S. LIDIA
4	DOMENICA 216/149 S. GIOVANNI MARIA VIANNEY
5	LUNEDÌ' 217/148 S. OSVALDO, MADONNA D. NEVE
6	MARTEDÌ' 218/147 TRASFIGURAZIONE N. SIGNORE
7	MERCOLEDÌ' 219/146 (33) S. GAETANO DA THIENE
8	GIOVEDÌ' 220/145 S. DOMENICO DI GUZMAN
9	VENERDÌ' 221/144 S. TERESA B. DELLA CROCE
10	SABATO 222/143 S. LORENZO MARTIRE
11	DOMENICA 223/142 S. CHIARA
12	LUNEDÌ' 224/141 S. GIULIANO, S. GIOVANNA DE CHANTAL
13	MARTEDÌ' 225/140 S. IPPOLITO, S. PONZIANO
14	MERCOLEDÌ' 226/139 (34) S. MASSIMILIANO KOLBE
15	GIOVEDÌ' ASSUNZIONE MARIA S. STANISLAO KOSTKA

1 San Alfonso Maria de Liquori

Patrono di: teologi, confessori, avvocati.
(Napoli 1696 - Salerno 1787)

Nato da nobile famiglia. Studia filosofia e diritto. Esercita l'avvocatura. È ordinato prete nel 1726. Usa tutto il suo

tempo e il suo ministero tra gli abitanti dei quartieri più poveri della Napoli settecentesca. Fonda la Congregazione del Santissimo Redentore (i Redentoristi). Nel 1760 viene nominato vescovo. Dottore della Chiesa.



7 San Gaetano da Thiene

Patrono di congregazioni: Povere Figlie di San Gaetano, Suore della Provvidenza di San Gaetano, Pia Società di San Gaetano.
(Vicenza 1480 - Napoli 1547)



Sacerdote. A Napoli si impegnò nella carità, adoperandosi per i malati incurabili e nel servizio ai poveri, agli emarginati. Promosse associazioni

per la formazione religiosa dei laici e fondò l'Ordine dei Chierici regolari teatini per il rinnovamento della Chiesa. Per la sua illimitata fiducia in Dio è venerato come il santo della provvidenza.

4 Santo Curato d'Ars

Patrono del clero parrocchiale.
(Lione 1786 - Ars sur Formans 1859)



Giovanni Maria Vianney, figlio di poveri contadini, raggiunse il sacerdozio con grandi difficoltà negli studi. Si dedicò all'evangelizzazione

attraverso l'esempio della sua bontà e carità. Fu sempre tormentato dal pensiero di non essere degno del suo compito. Trascorreva le giornate a pregare e confessare, senza risparmiarsi.

8 San Domenico Guzman

Patrono di: Repubblica Dominicana, astronomi.
(Caleruega 1170 - Bologna 1221)



Sacerdote, canonico di Osma. Predicò nelle regioni sconvolte dall'eresia albigese e tra il popolo Valdese. Visse nella più misera povertà.

Fondò l'Ordine dei Predicatori, al fine di ripristinare nella Chiesa la forma di vita degli Apostoli. Raccomandò ai suoi confratelli di servire il prossimo con la preghiera, lo studio e il ministero della parola.

10 San Lorenzo

Patrono di: Sri Lanka, diaconi, pompieri, libri, bibliotecari, lavoratori del vetro, cuochi, pasticciieri, rosticciieri.
(Spagna 225 - Roma 258)



Arcidiacono di papa Sisto II. Lo assiste nella celebrazione dei riti, distribuisce l'Eucaristia e amministra le offerte fatte alla Chiesa.

Nel 258 Valeriano ordina la morte di vescovi e preti, per acquisire i beni della chiesa. La stessa sorte tocca anche al papa. Lorenzo si affrettò a distribuire ai poveri le offerte di cui è amministratore, però viene preso e ucciso anche lui.

11 Santa Chiara

Patrona di: televisione, telecomunicazioni, coccinelle (scout), ricamatrici, stiratrici, lavandai.
(Assisi 1193 - 1253)



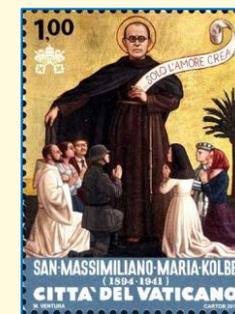
Nata da nobile famiglia, a 19 anni fugge da casa per raggiungere Francesco. Indossa il saio e si rifugia nella chiesa di san Damiano. Fonda l'Ordine femminile delle

«povere recluse» (chiamate in seguito Clarisse), di cui è nominata badessa e dove Francesco detta una prima Regola. Erede dello spirito francescano, lo diffonde, conducendo una vita aspra, ma ricca di opere di carità e di pietà.

14 San Massimiliano Kolbe

Patrono dei radioamatori.
(Zduńska Wola 1894 - Auschwitz 1941)

Entra nell'ordine dei francescani e, mentre l'Europa si avvia a un secondo conflitto mondiale, svolge un intenso apostolato missionario in Europa e in Asia. Ammalato di tubercolosi, Kolbe dà vita al «Cavaliere dell'Immacolata». Nel 1941 è deportato ad



Auschwitz e destinato ai lavori più umilianti, come il trasporto dei cadaveri al crematorio.

Dopo esser stato rinchiuso in una cella angusta senza cibo, viene ucciso essendosi offerto in cambio di un padre di famiglia, suo compagno di prigionia.

15 agosto San Stanislao Kostka

Patrono di Polonia, Lituania, studenti, casi impossibili.
(Rostkowo 1550 - Roma 1568)



Proveniva da una nobile famiglia. All'età di tredici anni venne mandato a studiare a Vienna, nella scuola dei gesuiti. Nel corso di una grave malattia maturò il proposito di far parte dei Gesuiti. Così fuggì da Vienna alla volta di Dillingen. Andò a Roma per il noviziato. Morì il giorno dell'Assunta, a diciott'anni, nel 1568. Fu il primo beato della Compagnia.

16	VENERDI' 228/137 S. STEFANO RE, S. ROCCO
17	SABATO 229/136 S. GIACINTO CONFESSORE
18	DOMENICA 230/135 S. ELENA IMP.
19	LUNEDI' 231/134 S. LUDOVICO, S. ITALO
20	MARTEDI' 232/133 S. BERNARDO ABATE
21	MERCOLEDI' 233/132 (35) S. PIO X
22	GIOVEDI' 234/131 S. MARIA REGINA
23	VENERDI' 235/130 S. ROSA DA LIMA, S. MANLIO
24	SABATO 236/129 S. BARTOLOMEO AP.
25	DOMENICA 237/128 S. LUIGI IX S. GIUSEPPE CALASANZIO
26	LUNEDI' 238/127 S. ALESSANDRO, B.Z. NAMUNCURA'
27	MARTEDI' 239/126 S. MONICA, S. ANITA
28	MERCOLEDI' 240/125 (36) S. AGOSTINO
29	GIOVEDI' 241/124 MARTIRO S. GIOVANNI BATTISTA
30	VENERDI' 242/123 B. GIOVANNI ANCINA
31	SABATO 243/122 S. ARISTIDE MARTIRE

16 Santo Stefano Re

Invocato contro le morti premature.
Patrono di Ungheria, sovrani, muratori, scalpellini, piastrellisti.
(Esztergom 969 - Budapest 1038)



Re d'Ungheria. Convertito, battezzato e ricevuta da papa Silvestro II la corona del reno, si adoperò per propagare la fede cristiana tra gli Ungheresi. Riordinò la Chiesa, la arricchì di beni e di monasteri. Fu giusto e pacifico nel governare i sudditi.

16 San Rocco

Invocato contro i dolori alle ginocchia e alle articolazioni.
Patrono di: malati infettivi, appestati, contagiati, invalidi, prigionieri, emarginati, pellegrini, operatori sanitari, volontari, cani.
(Montpellier 1346 c.a - Voghera 1376/1379)



In pellegrinaggio verso Roma, dopo aver donato tutti sui beni ai poveri, si sarebbe fermato a Acquapendente, dedicandosi agli ammalati di peste e facendo guarigioni miracolose, che ne diffusero la sua fama. Peregrinando per l'Italia centrale, continuò a dedicarsi alla carità promuovendo continue conversioni.

18 S. Elena

Invocata contro epilessia e il cancro, per ritrovare le cose smarrite.
Patrona di: imperatrici, archeologi, convertiti, matrimoni difficili, divorziati.

(Drepanum 248 c.a - Treviri 329)
Di famiglia plebea è stata moglie dell'imperatore Costanzo Cloro (poi ripudiata) e madre dell'imperatore Costantino, che, dopo aver sconfitto Massenzio, diede inizio di un'epoca nuova per il cristianesimo. Elena testimoniò un grande fervore religioso, compiendo opere di bene e costruendo le celebri basiliche sui luoghi santi ritrovando la tomba di Cristo e la croce.



20 San Bernardo

Patrono di: Gibilterra, agricoltori, apicoltori, fabbricanti di cera.
(Fontaine les Dijon 1090 - Ville sous la Fertè 1153)

Abate. Entrò insieme a trenta compagni nel nuovo monastero di Cîteaux. Divenne poi fondatore e primo abate del monastero di Chiaravalle e fu padre dell'Ordine Cistercense. Maestro di guida spirituale ed educatore di generazioni di santi. L'obbedienza e il bene della Chiesa lo spinsero spesso a lasciare la quiete monastica, per dedicarsi alle più gravi questioni politico-religiose del suo tempo. Dottore della Chiesa.



23 Santa Rosa da Lima

Patrona di: Americhe, Filippine, India, Perù, giardinieri e fioristi.
(Lima 1586 - 1617)



Era figlia di una nobile famiglia, di origine spagnola. Quando la sua famiglia subì un tracollo finanziario, Rosa si impegnò in casa e in diversi lavori materiali. Sin da piccola aspirò a consacrarsi a Dio. A 20 anni vestì l'abito del Terz'Ordine domenicano. Dedita alla penitenza e alla preghiera, ardente di zelo per la salvezza dei peccatori e delle popolazioni indigene, aspirava a donare la vita per loro, giungendo a imporsi grandi sacrifici, pur di ottenere loro la salvezza.

24 San Bartolomeo

Invocato contro: convulsioni, emia, malattia dei nervi.
Patrono di: Armenia, conciatori di pelle, cuoiai, fabbricanti di guanti, pellicciai, rilegatori di libri, fattori, imbianchini, macellai, sarti, stuccatori.
(Cana di Galilea ? - 68 d.C.)



ai Dodici. Si tramanda che abbia predicato il Vangelo in India e in Armenia, dove avrebbe convertito anche il re, subendo però un martirio tremendo: scuoiato vivo e decapitato.

25 San Luigi IX

Patrono di: barbieri, parrucchieri, marmisti, edili, distillatori, ricamatrici, merciaie.
(Poissy 1214 - Tunisi 1270)



Re di Francia, con una grande fede sia in tempo di pace sia nel corso delle guerre intraprese per la difesa dei cristiani, la giustizia nel governo, l'amore verso i poveri e la costanza nelle avversità resero celebre. Per onorare la croce, la corona di spine e il sepolcro del Signore impegnò mezzi, forze e la vita stessa. Morì presso Tunisi sulla costa dell'Africa settentrionale colpito dalla peste nel suo accampamento.

28 Sant'Agostino

Patrono dei teologi e dei stampatori.
(Tagaste 354 - Ippona 430)

Dalla madre riceve l'educazione cristiana, ma poi aderisce al manicheismo. Durante un viaggio a Milano conosce sant'Ambrogio e inizia il cammino di fede, fino a riceverne il battesimo. Ritorna in Africa con il desiderio di creare una comunità di monaci e si reca a Ippona, dove viene ordinato sacerdote e vescovo. Le sue opere teologiche, mistiche, filosofiche e polemiche riflettono l'intensa lotta che Agostino intraprende contro le eresie. Dottore della Chiesa.

